PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3230** (*Serie* 3a) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato col R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi 22 maggio, 27 e 30 giugno 1884, numeri 2287, 2288, 2289, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2446, 2447, 2448, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato e per l'Amministrazione del Fondo pel culto per l'esercizio finanziario 1884-85;

Vista la legge del 26 giugno 1885, n. 3161, che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in sei prospetti, visti d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze *interim* del Tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono l'esercizio finanziario 1884-85 per l'Amministrazione dello Stato e per quella del Fondo per il culto.

Art. 2. La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1884-85 è definitivamente stabilita nella somma di lire millecinquecentonovantaquattromilioni centotrentacinquemila cinquecentosessantadue e centesimi quarantatre (lire 1,594,135,562 43), quale risulta dalla colonna 5a del prospetto I.

Art. 3. La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1884-85 è definitivamente stabilita nella somma di lire millecinquecentonovantaduemilioni cinquecentottomila novecentododici e centesimi diciotto (lire 1,592,508,912 18), quale risulta dalla colonna 5a del prospetto II.

Art. 4. I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1884-85 sono determinati nella somma di lire duecentosessantaquattromilioni settecentottantoseimila novecentonovantaquattro e centesimi ottantatre (lire 264,786,994 83), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio pel 1° semestre 1884 e riportata nella colonna 6a del prospetto I.

Art. 5. I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1884-85 sono determinati nella somma di lire cinquecentoquarantottomilioni ottocentocinquantasettemila trecentotrentadue e centesimi novantasei (lire 548,857,332 96), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio del 1° semestre 1884, già approvata per lire 547,740,288 58 e da approvare per lire 1,117,044 38, giusta le colonne 6a e 7a del prospetto II.

Art. 6. Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1884-85 sono determinate, giusta la colonna 8a del prospetto I, nella somma di. . . . L. 1,667,934,282. »
la quale sotto deduzione dei minori incassi indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare in ragione del 3 per cento, ossia per . . . . » 50,038,028 45
si riduce a . . . . L. 1,617,896,253 55

Art. 7. Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1884-85 sono determinate, giusta la colonna 10a del prospetto II, in . . . . L. 2,032,277,625 88
che sotto deduzione:
a) della somma corrispondente al fondo di cassa destinato al compimento del ritiro della carta moneta. . . . . » 294,104,235 »
L. 1,738,173,390 88
b) dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si presume di eseguire in ragione del 10 per cento, ossia per . » 173,817,339 08
si riducono a. . . . . L. 1,564,356,051 80

Art. 8. La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1884-85 è stabilita secondo il prospetto III, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire duecentocinquantanovemilioni novecentonovantaquattromila trecentodue e cent. trentacinque (L. 259,994,302 35).

Art. 9. La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1884-85 viene presunta siccome risulta dal prospetto IV nella differenza passiva di lire duecentosettantaseimilioni duecentosessantatremila centoquaranta e centesimi cinquantatre (lire 276,263,140 53).

Art. 10. Le somme che costituiscono l'esercizio finanziario 1884-85 per l'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire trentunmilioni duecentosessantamila settecentotrentotto (lire 31,260,738), giusta la colonna 5a del prospetto V;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire venticinquemilioni trecentosessantamila seicentonovantatre (lire 25,360,693), giusta la colonna 5a del prospetto VI;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1884-85 sono determinati nella somma di lire cinquantaduemilioni settantanovemila cinquecentodieci e centesimi ottantasette (lire 52,079,510 87), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio pel 1° semestre 1884, e riportata nella colonna 6a del prospetto V;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1884-85 sono determinati nella somma di lire cinquantaquattromilioni seicentotrentacinquemila centottantasei e centesimi settantotto (lire 54,635,186 78), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio pel 1° semestre 1884, e riportata nella colonna 6a del prospetto VI;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1884-85 sono previste nella somma di lire trentaduemilioni trecentosessantatremila duecentonovantotto e centesimi trentasette (lire 32,363,298 37), giusta la colonna 8a del prospetto V;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1884-85 sono previste nella somma di lire ventottomilioni cinquecentosessantamila quattrocentonovantacinque e centesimi ventuno (lire 28,560,495 21), giusta la colonna 8a del prospetto VI

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1885.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli*: Taiani.

PROSPETTO I. — **Amministrazione**

Denominazione dei Capitoli	Competenza — Somme approvate colla legge del bilancio di previsione (2)
TITOLO I.	
Entrata ordinaria	
CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.	
Redditi patrimoniali dello Stato	24,304,704. 64
Contributi: Imposte dirette	389,474,330. »
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	164,300,000. »
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	17,250,000. »
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	1,000,000. »
Contributi: Tasse di consumo	524,224,245. »
Contributi: Tasse diverse	72,502,000. »
Proventi di servizi pubblici	123,350,185. »
Rimborsi e concorsi nelle spese	20,009,538. »
Entrate diverse	5,801,720. »
Totale della categoria prima	1,342,216,722. 64
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	92,343,861. 98
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	1,434,560,584. 62
TITOLO II.	
Entrata straordinaria	
CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.	
Contributi	30,000. »
Rimborsi e concorsi nelle spese	7,324,295. »
Entrate diverse	250,000. »
Capitoli aggiunti	»
Totale della categoria prima	7,604,295 »
CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	18,012,640. »
Riscossione di crediti	1,012,145. »
Da riportarsi	19,024,785. »

dello Stato — Entrata.

per l'esercizio 1884-85		Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	Colonne v e x del conto consuntivo pel 1. semestre 1884	delle colonne 4 e 5	per l'esercizio finanziario 1884-85	per gli esercizi avvenire
3	4	5	6	7	8
»	24,304,704. 64	5,585,566. 23	29,890,270. 87	23,890,145. 75	6,000,125. 12
+ 507,539. 77	389,981,869. 77	10,702,672. 60	400,684,542. 37	390,588,142. 10	10,096,400. 27
»	164,300,000. »	8,947,420. 65	173,247,420. 65	162,800,000. »	10,447,420. 65
»	17,250,000. »	2,763,347. 81	20,013,347. 81	20,013,347. 81	»
»	1,000,000. »	95,540. 19	1,095,540. 19	950,000. »	145,540. 19
+ 14,000,000. »	538,224,245. »	6,611,003. 47	544,835,248. 47	537,885,248. 47	6,950,000. »
»	72,502,000. »	13,432,235. 50	85,934,235. 50	74,840,847. 24	11,093,388. 26
+ 182,710. »	123,532,895. »	42,330,145. 02	165,863,040. 02	148,218,672. 44	17,644,367. 58
— 50,330. »	19,959,208. »	21,162,039. 32	41,121,247. 32	20,523,763. 83	20,597,483. 49
+ 2,418,750. »	8,220,470. »	1,998,082. 09	10,218,552. 09	8,134,893. 75	2,083,658. 34
+ 17,058,669. 77	1,359,275,392. 41	113,628,052. 88	1,472,903,445. 29	1,387,845,061. 39	85,058,383. 90
+ 1,491,501. 84	93,835,363. 82	15,180,577. 56	109,015,941. 38	97,772,758. 88	11,243,182. 50
+ 18,550,171. 61	1,453,110,756. 23	128,808,630. 44	1,581,919,386. 67	1,485,617,820. 27	96,301,566. 40
»	30,000. »	»	30,000 »	30,000 »	»
+ 1,095,000. »	8,419,295. »	24,180,593. 93	32,599,888. 93	11,744,696. 31	20,855,192. 62
»	250,000. »	1,901,589. 97	2,151,589. 97	2,151,589. 97	»
»	»	15,737,456. 21	15,737,456. 21	362,620. 04	15,374,836. 17
+ 1,095,000. »	8,699,295. »	41,819,640. 11	50,518,935. 11	14,288,906. 32	36,230,028. 79
»	18,012,640. »	7,763,760. 88	25,776,400. 88	18,163,840. »	7,612,560. 88
»	1,012,145. »	6,703. 76	1,018,848. 76	18,848. 76	1,000,000. »
»	19,024,785. »	7,770,464. 64	26,795,249. 64	18,182,688. 76	8,612,560. 88

Segue PROSPETTO I. — **Amministrazione**

Denominazione dei Capitoli	Competenza — Somme approvate colla legge del bilancio di previsione (2)
Riporto . . .	19,024,785. »
Accensione di debiti	29,963,900. »
Capitoli aggiunti	»
Totale della categoria seconda . . .	48,988,685. »
CATEGORIA TERZA — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE	71,821,500. »
Capitoli aggiunti	»
Totale della categoria terza . . .	71,821,500. »
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria* . . .	128,414,480. »
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,562.975,064. 62
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria escluse le *partite di giro*)	1,470,631,202. 64

PROSPETTO II. — **Amministrazione**

RIEPILOGO DELLA SPESA	Competenza per l'esercizio 1884-85 — Somme approvate colla legge dello stato di previsione (1)	Variazioni approvate colla legge di assestamento (2)	Previsione risultante (3)
Ministero del tesoro	736,465,978. 19	— 1,790,531. 13	734,675,447. 06
Id. delle finanze	174,916,298. 06	+ 3,232,640. 68	178,148,938. 74
Id. di grazia e giustizia	33,451,637. 18	+ 401,120. »	33,852,757. 18
Id. degli affari esteri	7,213,737. »	+ 170,900. »	7,384,637. »
Id. dell'Istruzione pubblica	32,427,540. 46	+ 1,115,621. 59	33,543,162. 05
Id. dell'Interno	64,060,549. 21	+ 3,881,095. 30	67,941,644. 51
Id. dei lavori pubblici	184,659,068. 45	+ 7,871,577. 01	192,530,645. 46
Id. della guerra	252,867,367. 33	— 1,005,321. 43	251,862,045. 90
Id. della marina	57,648,548. 72	+ 21,385,167. 20	79,033,715. 92
Id. di agricoltura, industria e commercio	11,966,104. 42	+ 1,569,813. 94	13,535,918. 36
	1,555,676,829. 02	+ 36,832,083. 16	1,592,508,912. 18

(a) Eccedenze per le quali vennero chiesti i necessari fondi cogli articoli 3. e 8. del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1883, in esame presso la Camera dei deputati, descritte nell'allegato al presente prospetto.

dello Stato — Entrata.

per l'esercizio 1884-85		Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	Colonne v e z del conto consuntivo pel 1. semestre 1884	delle colonne 4 e 5	per l'esercizio finanziario 1884-85	per gli esercizi avvenire
3	4	5	6	7	8
»	19,024,785. »	7,770,464. 64	26,795,249. 64	18,182,688. 76	8,612,560. 88
+ 10,012,500. »	39,976,400. »	22,399,278. 46	62,375,678. 46	55,271,559. 27	7,104,119. 19
»	»	2,405,954. 03	2,405,954. 03	2,405,954. 03	»
+ 10,012,500. »	59,001,185. »	32,575,697. 13	91,576,882. 13	75,860,202. 06	15,716,680. 07
+ 1,502,826. 20	73,324,326. 20	49,361,474. 90	122,685,801. 10	79,945,801. 10	42,740,000. »
»	»	12,221,552. 25	12,221,552. 25	12,221,552. 25	»
+ 1,502,826. 20	73,324,326. 20	61,583,027. 15	134,907,353. 35	92,167,353. 35	42,740,000. »
+ 12,610,326. 20	141,024,806. 20	135,978,364. 39	277,003,170. 59	182,316,461. 73	94,686,708. 86
+ 31,160,497. 81	1,594,135,562. 43	264,786,994. 83	1,858,922,557. 26	1,667,934,282. »	190,988,275. 26
+ 29,668,995. 97	1,500,300,198. 61	249,606,417. 27	1,749,906,615. 88	1,570,161,523. 12	179,745,092. 76

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *del tesoro*
A. MAGLIANI.

dello Stato — Spesa.

Residui degli esercizi precedenti			Totale	Pagamenti presunti	
su somme già approvate	su somme da approvare	somme risultanti dalla colonna u del Rendiconto consuntivo del 1. semestre 1884 (Colonne 4 e 5)	delle colonne 3 e 6	per l'esercizio finanziario 1884-85	per gli esercizi avvenire
4	5	6	7	8	9
333,285,108. 21	174,672. 01	333,459,780. 22	1,068,135,227. 28	1,046,726,733. 64	21,408,493. 64
36,457,580. »	32,739. 57	36,490,319. 57	214,639,258. 31	195,416,258. 31	19,223,000. »
1,503,680. 76	»	1,503,680. 76	35,356,437. 94	34,656,437. 94	700,000. »
934,482, 35	90,626. 07	1,025,108. 42	8,409,745. 42	8,052,745. 42	357,000. »
5,892,317. 55	22,120. 99	5,914,438. 54	39,457,600. 59	36,987,564. 59	2,470,036. »
11,999,846. 64	229,143. 35	12,228,989. 99	80,170,634. 50	77,609,016. 67	2,561,617. 83
112,178,019. 83	449,210. 65	112,627,230. 48	305,157,875. 94	262,982,404. 15	42,175,471. 79
32,741,529. 62	117,199. 59	32,858,729. 21	284,720,775. 11	271,862,775. 11	12,858,000. »
10,839,423. 68	»	10,839,423. 68	89,873,139. 60	82,943,139. 60	6,930,000. »
1,908,299. 94	1,332. 15	1,909,632. 09	15,445,550. 45	15,040,550. 45	405,000. »
547,740,288. 58	(a) 1,117,044. 38	548,857,332. 96	2,141,366,245. 14	2,032,277,625. 88	109,088,619. 26

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *del tesoro*
A. MAGLIANI.

Allegato al PROSPETTO II. — **Spesa.**

Sviluppo per capitoli delle eccedenze per le quali vennero chiesti i necessari fondi cogli articoli 3° e 8° del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1883, in esame presso il Parlamento, e comprese ne' residui resultanti dall'esercizio finanziario del 1° semestre 1834.

MINISTERO	CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	AMMONTARE delle eccedenze per ciascun capitolo	AMMONTARE delle eccedenze per ogni Ministero
Tesoro	9	Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del tesoro - Interessi e premi	0. 01	
	136	Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni appartenenti ad enti amministrati.	24,672. »	
	118	Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro e di eroso misto di conio italiano	150,000 »	
			174,672. 01	174,672.01
Finanze	46	Spese di giustizia penale - Gabelle	14,491. 40	
	50	Aggio di esazione - Lotto	894. 95	
	53*ter*	Spese relative alla tassa di fabbricazione	15,022. 79	
	54	Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite	2,330. 43	
			32,739. 57	32,739. 57
Affari esteri	10	*Indennità di primo stabilimento* ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e missioni	38,933. 70	
	11	Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto e manutenzione di palazzi all'estero	1,468. 82	
	12	Spese rimborsabili degli uffici all'estero.	50,223. 55	
			90,626. 07	90,626. 07
Istruzione pubblica	6	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni ed indennità alla Commissione esaminatrice dei concorsi.	17,500. »	
	8	Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero	4,000. »	
	16	Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale	585. 69	
	107	Biblioteca Estense di Modena - Spese per scaffali ed altri mobili	35. 30	
			22,120. 99	22,120. 99
Interno	8	Indennità di traslocamento agli impiegati.	4,000. »	
	10	Dispacci telegrafici governativi	42,976. »	
	13	Spese d'ufficio - Archivi di Stato	816. 16	
	20	Pubblicazione del foglio degli annunzi nelle provincie	4,000. »	
	24	Sorveglianza sulla prostituzione - Fitto di locali	5,864. »	
	35	Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti	30,000. »	
	42	Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri.	31,834. »	
	47	Trasporto dei detenuti.	30,000. »	
	49	Fitto di locali - Carceri	72,000. »	
	103	Rimborso di fondi sottratti, salvo gli effetti del giudizio di responsabilità iniziato contro chi di ragione	7,653. 19	
			229,143. 35	229,143. 35
		Da riportarsi . . .	. . . . . .	549,301. 99

Segue Allegato al PROSPETTO II. — **Spesa.**

Sviluppo per capitoli delle eccedenze per le quali vennero chiesti i necessari fondi cogli articoli 3° e 8° del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1883, in esame presso il Parlamento, e comprese ne' residui resultanti dall'esercizio finanziario del 1° semestre 1884.

MINISTERO	CAPITOLI		AMMONTARE delle eccedenze	
	Numero	Denominazione	per ciascun capitolo	per ogni Ministero
		Riporto . . .	. . . .	549,301. 99
Lavori pubblici	50	Personale dei corrieri, messaggieri, portalettere e serventi (Poste)	4,676. 95	
	60	Retribuzione alle ferrovie ed alle società di navigazione pel trasporto dei pacchi postali	370,416. 74	
	64	Rimborsi ai titolari degli uffici postali per le corrispondenze rinviate, detassate e rifiutate e per i pacchi postali rifiutati e ricomposti, per i francobolli relativi al servizio dei risparmi e per quelli afferenti alla francatura dei telegrammi. . .	291. 45	
	73	Seconda serie dei lavori per la sistemazione del Tevere	1,591. 26	
	94	Nuovi lavori di bonificazione - Legge 23 luglio 1881 n. 333	20,000. »	
	120	Spese per la continuazione e pel saldo dei lavori di ferrovia già state autorizzate e per i lavori in conto capitale relativi a ferrovie già in esercizio	52,234. 25	
			449,210. 65	449,210. 65
Guerra	7	Corpi di cavalleria.	57,124. 72	
	16	Compagnia di disciplina e stabilimenti penali militari.	6,491. 09	
	19	Personale della giustizia militare	13,015. 18	
	22	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, per i movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporti	40,000. »	
	34	Spese di giustizia criminale militare	568. 60	
			117,199. 59	117,199. 59
Agricoltura	4	Fitto di locali	399. 50	
	23	Miniere e cave - Indennità retribuzioni, libri, istrumenti, sussidi, ricerche di combustibili, infortuni	529. 45	
	33	Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Stipendi e indennità	312. 52	
	52	Carta geologica d'Italia.	90. 68	
			1,332. 15	1,332. 15
				(a) 1,117,044. 38

(a) Le eccedenze per le quali furono chiesti i necessari fondi cogli articoli 3. e 8. del disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto consuntivo del 1883 ascendono alla maggior somma di lire 1,117,982. 26. La differenza di lire 937. 88 rappresenta le due maggiori spese, l'una di lire 20 al capitolo n. 7, *Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi*, del ministero del tesoro, e l'altra di lire 917. 88 al capitolo n. 35 *Collegio musicale di Napoli*, del ministero dell'istruzione pubblica, che non figurano altrimenti fra i residui trasportati dall'esercizio finanziario del 1. semestre 1884, essendo state pagate nell'esercizio stesso.

PROSPETTO III. — *Previsioni del conto di cassa per*

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza del 1° semestre 1884.			
Fondi disponibili { Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali	232,759,610.79		
Fondi disponibili { Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio	33,197,739.15		
		265,957,349.94	
Fondo Metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali		294,104,235. »	
			560,061,584.94
Incassi presunti per l'esercizio 1884-85.			
A) *Per entrate di bilancio:*	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	23,890,145,75	»	
Contributi { Imposte dirette	390,588,142.10		
Contributi { Tasse sugli affari in amministrazione del ministero delle finanze	162,800,000. »		
Contributi { Id. id. id. dei lavori pubblici	20,013,347.81	30,000. »	
Contributi { Id. id. id. degli affari esteri	950,000. »		
Contributi { Tasse di consumo	537,885,248.47		
Contributi { Tasse diverse	74,840,847.24		
Proventi di servizi pubblici	148,218,672.44	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese	20,523,763.83	11,744,696.31	
Entrate diverse	8,134,893.75	2,151,589.97	
Capitoli aggiunti	»	362,620.04	
	1,387,845,061.39	14,288,906.32	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	»	18,163,840. »	
Riscossioni di crediti	»	18,848.76	
Accensione di debiti	»	55,271,559.27	
Capitoli aggiunti	»	2,405,954.03	
	»	75,860,202.06	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Prodotto di alienazione di rendita per costruzione di ferrovie e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati	»	92,167,353.35	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	97,772,758.88	»	
	1,485,617,820.27	182,316,461.73	1,667,934,282. »
Minor somma che, in ragione del 10 per cento, si ritiene occorrere pei pagamenti presunti in conto spese di bilancio (esclusa dalla deduzione la somma di lire 294,104,235 compresa tra i residui del bilancio del tesoro destinata al cambio dei biglietti consorziali)			173,817,339.08
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti { disponibili		1,061,555.57	
Crediti { non disponibili		6,886,895.13	
		7,948,450.70	
Debiti { effettivi		83,940,269.47	
Debiti { non effettivi		»	
		83,940,269.47	
		91,888,720.17	91,888,720.17
			2,493,701,926.19

(a) Questa somma comprende i fondi per il pagamento del debito pubblico al 1 luglio 1885.

l'esercizio finanziario 1884-85 — Amministrazione dello Stato.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1884-85.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) *Per spese di bilancio:*			
Categoria I. — *Spese effettive:*			
Ministero del tesoro	621,025,571.10	11,979,214.29	
Id. delle finanze	190,726,545.41	3,235,548.64	
Id. di grazia, giustizia e culti	34,373,458.42	146,602.34	
Id. degli affari esteri	7,870,372.09	79,873.33	
Id. dell' istruzione pubblica	32,190,473.52	3,826,346.52	
Id. dell'interno	65,949,009.99	10,395,324.68	
Id. dei lavori pubblici	81,677,295.05	55,470,763.17	
Id. della guerra	215,159,139.74	52,445,062.67	
Id. della marina	60,684,929.75	19,023,064.34	
Id. di agricoltura, industria e commercio	11,572,649.33	3,351,589.39	
	1,321,229,444.40	159,953,389.37	
Categoria II. — *Movimento di capitali:*			
Ministero del tesoro	»	326,922,935.24	
Id. della marina	»	1,000,000. »	
	»	327,922,935.24	
Categoria III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Ministero dei lavori pubblici	»	125,399,097.99	
Categoria IV. — *Partite di giro:*			
Ministero del tesoro	86,799,013.01	»	
Id. delle finanze	1,454,164.26	»	
Id. di grazia, giustizia e culti	136,377.18	»	
Id. degli affari esteri	102,500. »	»	
Id. dell' istruzione pubblica	970,744.55	»	
Id. dell' interno	1,264,682. »	»	
Id. dei lavori pubblici	435,247.94	»	
Id. della guerra	4,258,572.70	»	
Id. della marina	2,235,145.51	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	116,311.73	»	
	97,772,758.88	»	
	1,419,002,203.28	613,275,422.60	2,032,277,625.88
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio			50,038,028.45
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti — disponibili		4,089,507.48	
Crediti — non disponibili		77,300. »	
		4,166,807.48	
Debiti — effettivi		147,225,162.03	
Debiti — non effettivi		»	
		147,225.162.03	
Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1884-85.		151,391,969.51	151,391,969.51
Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali; Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio		259,934,302.35	(a) 259,994,302.35
			2,493,701,926.19

Visto d' ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *del tesoro*
A. Magliani.

ALLEGATO AL PROSPETTO III. — *Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria*

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1884	Situazione presunta al 30 giugno 1885	DIFFERENZE	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) RISCUOTIBILI IMMEDIATAMENTE:				
1	Amministrazione del debito pubblico	28,835,532.06	29,000,000. »	»	164,467.94
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti	4,558,571.88	7,500,000. »	»	2,941,428.12
3	Id. per conto della Cassa militare	3,517,417.12	4,500,000. »	»	982,582.88
4	Id. di cedole della Società delle ferrovie romane	»	»	»	»
5	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	33,033.95	33,000. »	33.95	»
6	Id. per conto del regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma	10,012.05	10,000. »	12.05	»
7	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza	258,760.63	258,000. »	760.63	»
8	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari	3,259,017.46	3,260,000. »	»	982.54
9	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde	18,226.54	18,000. »	226.54	»
10	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	4,454. »	4,500. »	»	46. »
		40,495,025.69	44,583,500. »	1,033.17	4,089,507.48
	B) RISCUOTIBILI RATEATAMENTE O NEGLI ANNI AVVENIRE:				
11	Delegazioni dei comuni per debiti arretrati di imposte dirette	7,940.58	6,352.29	1,588.29	»
12	Id. dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato	37.376.96	27,251.46	10,125,50	»
13	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	1,145,572.72	915,335.66	230,237.06	»
14	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871	858,333.34	779,041.70	79,291.64	»
15	Anticipazione alla compagnia di navigazione *La Trinacria*	1,571,101.47	1,025,440.90	545,660.57	»
16	Deficienze di tesorieri	1,893,619.34	1,700,000. »	193,619.34	»
		5,513,944.41	4,453,422.01	1,060,522.40	»

(*a*) Nei primi giorni del mese di luglio 1885 verranno estinti per 20 milioni di lire di buoni del tesoro.

alla chiusura dell'esercizio finanziario 1884-85. — AMMINISTRAZIONE DELLO STATO.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1884	Situazione presunta al 30 giugno 1885	DIFFERENZE per presunti incassi	DIFFERENZE per presunti pagamenti
	I. — Debiti effettivi.				
1	Buoni del Tesoro	244,408,100. »	(a) 256,500,000. »	12,091,900. »	»
2	Banche . . . Conto delle anticipazioni statutarie	68,000,000. »	»	»	68,000,000. »
3	Amministrazione del debito pubblico	172,352,899. »	145,000,000. »	»	27,352,899. »
4	Vaglia del Tesoro	43,377,474.83	20,000,000. »	»	23,377,474.83
5	Crediti di tesorieri per eccedenza di versamenti	»	»	»	»
6	Conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	32,564,126.32	8,000,000. »	»	24,564,126.32
7	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero)	9,975,622.43	10,876,000. »	900,377.57	»
8	Id. con la Cassa militare (fruttifero)	»	»	»	»
9	Id. con la Cassa militare (infruttifero)	»	»	»	»
10	Id. con la Società per la regìa cointeressata dei tabacchi (fruttifero)	308,796.85	»	»	308,796.85
11	Id. con la Società per la regìa cointeressata dei tabacchi — Esercizio siciliano (fruttifero)	468,946.77	»	»	468,946.77
12	Id. con la Società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero) — Stralcio	142,410.52	100,000. »	»	42,410.52
13	Id. con l'Amministrazione demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	7,214,918.59	7,000,000. »	»	214,918.59
14	Id. col regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	38,862.52	40,000. »	1,137.48	»
15	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanze (infruttifero)	1,672,027.51	1,700,000. »	27,972.49	»
16	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (infruttifero)	4,068,562.97	3,500,000. »	»	568,562.97
17	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero)	289,085.77	290,000. »	914.23	»
18	Id. colla Società delle strade ferrate sarde (fruttifero)	200,845.58	»	»	200,845.58
	Da riportarsi	585,082,679.66	453,006,000. »	13,022,301.77	145,098,981.43

Segue ALLEGATO AL PROSPETTO III. — *Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria*

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1884	Situazione presunta al 30 giugno 1885	DIFFERENZE per presunti incassi	DIFFERENZE per presunti pagamenti
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	A) RAPPRESENTATI DA CAPITALI ANTICIPATI IN ATTESA DI REGOLAZIONE:				
17	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	422,700. »	500,000. »	»	77,300. »
18	Carte contabili	9,561,876.68	9,500,000. »	61,876.68	»
19	Rimborso ai contabili demaniali degli interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento	1,075.69	1,000. »	75.69	»
20	Amministrazione del fondo pel culto	5,774,942.76	»	5,774,942.76	»
		15,760,595.13	10,001,000. »	5,836,895.13	77,300. »
	B) DI SOSPESA RISCOSSIONE:				
21	Fondi di scorta ai regi legni della marina	1,050,000. »	»	1,050,000. »	»
	C) DI DUBBIA ESAZIONE:				
16 *bis*	Deficienze di tesorieri	400,000. »	400,000. »	»	»
22	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino	881,542.07	881,542.07	»	»
		1,281,542.07	1,281,542.07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I. — CREDITI LIQUIDI. *A*) Riscuotibili immediatamente	40,495,025.69	44,583,500. »	1,033.17	4,089,507.48
	I. — CREDITI LIQUIDI. *B*) Riscuotibili rateatamente e negli anni avvenire	5,513,944.41	4,453,422.01	1,060,522.40	»
		46,008,970.10	49,036,922.01	1,061,555.57	4,089,507.48
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE. *A*) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione	15,760,595.13	10,001,000. »	5,836,895.13	77,300. »
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE. *B*) Di sospesa riscossione	1,050,000. »	»	1,050,000. »	»
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE. *C*) Di dubbia esazione	1,281,542.07	1,281,542.07	»	»
		18,092,137.20	11,282,542.07	6,886,895.13	77,300. »
	TOTALE GENERALE	64,101,107.30	60,319,464.08	7,948,450.70	4,166,807.48

alla chiusura dell' esercizio finanziario 1884-85. — AMMINISTRAZIONE DELLO STATO.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1884	Situazione presunta al 30 giugno 1885	DIFFERENZE	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
	Riporto . . .	585,082,679.66	453,006,000. »	13,022,301.77	145,098,981.43
19	Conto corrente colla Società delle strade ferrate sarde (infruttifero).	117,507.42	120,000. »	2,492.58	»
20	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove (fruttifero)	1,770,499.99	1,000,000. »	»	770,499.99
21	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni vecchie (fruttifero)	837,943.63	2,500,000. »	1,662,056.37	»
22	Id. colla Commissione liquidatrice delle ferrovie romane (infruttifero)	»	»	»	»
23	Id. per il fondo in danaro della cessata Società delle ferrovie romane (infruttifero)	13,713.49	»	»	13,713.49
24	Id. per i fondi da servire all' acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero).	11,455.52	10,000. »	»	1,455.52
25	Id. con l' amministrazione del fondo per il culto (infruttifero)	396,581.25	400,000. »	3,418.75	»
26	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell' esecuzione del piano regolatore (fruttifero)	1,440,511.60	100,000. »	»	1,340,511.60
27	Id. per i versamenti in conto prezzo del materiale rotabile di esercizio e degli approvvigionamenti della Rete Mediterranea	»	25,000,000. »	25,000,000. »	»
28	Id. id. per la Rete Adriatica	»	40,000,000. »	40,000,000. »	»
29	Id. id. per la Rete Sicula	»	4,250,000. »	4,250,000. »	»
	TOTALE GENERALE . . .	589,670,892.56	526,386,000. »	83,940,269.47	147,225,162.03

PROSPETTO IV. — *Presunta situazione delle attività e delle passività del*

	Attività		
	Al 30 giugno 1884	Variazioni presunte per l'esercizio 1884-1885	Presunte al 30 giugno 1885
Fondi di cassa — Fondo disponibile (*Veggasi Prospetto n.* 3)	265,957,349.94	— 5,963,047.59	259,994,302.35
Fondi di cassa — Fondo destinato al cambio dei biglietti consorziali (*Idem*)	294,104,235. »	— 294,104,235. »	»
Crediti di tesoreria (*Veggasi Allegato al Prospetto n.* 3)	64,101,107.30	— 3,781,643 22	60,319,464.08
Residui attivi di bilancio	261,786,994.83	— 23,760,691.12	241,026,303.71
	888,949,687.07	— 327,609,616.93	561,340,070.14
Somma a pareggio o *Differenza passiva*	277,889,790.78	— 1,626,650.25	276,263,140.53
	1,166,839,477.85	— 329,236,267.18	837,603,210.67

PROSPETTO V. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO

Denominazione dei Capitoli 1	Competenza — Somme approvate colla legge dello stato di previsione 2
TITOLO I. Entrata ordinaria	
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE	
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,300,738. »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali	11,380,000.
Proventi diversi	2,580,000.
Totale del titolo primo I. — *Entrata ordinaria*	25,260,738. »
TITOLO II. Entrata straordinaria	
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE	
Capitoli aggiunti	»
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI	
Esazione di capitali	6,000,000. »
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	6,000,000. »
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	31,260,738. »

Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1884-85. — AMMINISTRAZIONE DELLO STATO.

	Passività		
	Al 30 giugno 1844	Variazioni presunte per l'esercizio 1884-85	Presunte al 30 giugno 1885
Debiti di tesoreria (*Veggasi Allegato al Prospetto n.* 3)	589,670,892.56	— 63,284,892.56	526,386,000. »
Resti passivi di bilancio	548,857,332.96	— 265,951,374.62	282,905,958.34
Partite di dubbia esazione comprese ne'residui attivi	28,311,252.33	»	28,311,252.33
	1,166,839,477.85	— 329,236,267.18	837,603,210.67

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *del tesoro*
A. MAGLIANI.

PER IL CULTO — ENTRATA.

per l'esercizio 1884-85		Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	*Colonne* V *e* Z *del conto consuntivo pel* 1 *semestre* 1884	delle colonne 4 e 5	per l'esercizio finanziario 1884-85	per gli esercizi avvenire
3	4	5	6	7	8
»	11,300,738. »	5,597,725.42	16,898,463.42	11,372,444.42	5,526,019. »
»	*per memoria*	»	»	»	»
»	11,380,000. »	35,419,873.56	46,799,873.56	11,800,000. »	34,999,873.56
»	2,580,000. »	9,363,129.67	11,943,129.67	2,930,000. »	9,013,129.67
»	25,260,738. »	50,380,728.65	75,641,466.65	26,102,444.42	49,539,022.23
»	»	160,853.95	160,853.95	160,853.95	»
»	6,000,000. »	1,537,928.27	7,537,928.27	6,100,000. »	1,437,928,27
»	6,000,000. »	1,698,782.22	7,698,782.22	6,260,853.95	1,437,928.27
»	31,260,738. »	52,079,510.87	83,340,248.87	32,363,298.37	50,976,950.50

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *del tesoro*
A. MAGLIANI.

PROSPETTO VI. — **Amministrazione del Fondo**

Denominazione dei Capitoli	Competenza — Somme approvate colla legge del bilancio di previsione
1	2
TITOLO I.	
Spesa ordinaria	
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
Spese di amministrazione	1,729,800. »
Spese di liti e contrattuali	500,000. »
Contribuzioni e tasse	3,364,500. »
Spese patrimoniali	1,689,000. »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	16,559,500. »
Casuali	36,000. »
Fondo di riserva	250,000. »
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria*	24,128,800. »
TITOLO II.	
Spesa straordinaria	
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
Spese straordinarie e diverse	911,893. »
Capitoli aggiunti	»
Totale della categoria prima	911,893. »
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Capitali	320,000. »
Capitoli aggiunti	»
Totale della categoria seconda	320,000. »
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria*	1,231,893. »
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	25,360,693. »

per il culto — **Spesa.**

per l'esercizio 1884-85		Residui degli esercizi precedenti — *Colonna* **u** *del conto consuntivo pel 1. semestre* 1884	Totale delle colonne 4 e 5	**Pagamenti presunti**	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			**per l'esercizio finanziario 1884-85**	**per gli esercizi avvenire**
3	4	5	6	7	8
+ 20,000. »	1,749,800. »	469,960. 27	2,219,760. 27	1,995,360. 27	224,400. »
— 20,000. »	480,000. »	182,346. 76	662,346. 76	572,346. 76	90,000. »
»	3,364,500. »	1,655,015. 61	5,019,515. 61	3,649,515. 61	1,370,000. »
»	1,689,000. »	1,757,370. 91	3,446,370. 91	2,285,060. 91	1,161,310. »
»	16,559,500. »	6,313,265. 18	22,872,765. 18	17,187,765. 18	5,685,000. »
»	36,000. »	2,110. »	38,110. »	38,110. »	»
»	250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»
»	24,128,800. »	10,380,068. 73	34,508,868. 73	25,978,158. 73	8,530,710. »
»	911,893. »	395,648. 31	1,307,541. 31	1,237,541. 31	70,000. »
»	»	65,978. 60	65,978. 60	56,478. 60	9,500. »
»	911,893. »	461,626. 91	1,373,519. 91	1,294,019. 91	79,500 »
»	320,000. »	7,018,316. 57	7,338,316. 57	1,288,316. 57	6,050,000. »
»	»	36,775,174. 57	36,775,174. 57	»	36,775,174. 57
»	320,000. »	43,793,491. 14	44,113,491. 14	1,288,346. 57	42,825,174. 57
»	1,231,893. »	44,255,118. 05	45,487,011. 05	2,582,336. 48	42,904,674. 57
»	25,360,693. »	54,635,186. 78	79,995,879. 78	28,560,495. 21	51,435,384. 57

Visto d' ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze interim *del tesoro*

A. Magliani.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3ª)*

(annessa al R. decreto 30 aprile 1885, n. 3139 (Serie 3ª), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 giugno 1885, n. 145).

(Articoli n. 102 pel prezzo d'estimo di lire 9,422 72).

N.° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Aquila	Borgo Velino	Tratto di terreno abbandonato della vecchia strada nazionale, Aquila-Rieti, (non riportato in catasto) proveniente dal Demanio pubblico . . . . . (Da vendersi a Pasquale Ferdinando).	»	»	43	»	26 »
2	Arezzo	Bucine	Un appezzamento di terreno, descritto in catasto alla sezione B, particella n. 659 e 1405, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Capitani Settimio e Moracci Teresa.	»	6	87	»	25 15
3	Bari	Barletta	Fondo urbano posto in piazza Castello al civico n. 54, descritto in catasto al numero di mappa 1263, art. 3269, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Dichiano Ignazio. . . . . (Da retrocedersi a Dichiano Michele, erede dello espropriato).	»	»	»	»	100 »
4	Brescia	Carzago	Fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 554-*c*, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Bignotti Pietro	»	15	70	»	15 60
5	Id.	Fiumicello Urago	Piccoli tratti di terreno posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1041-*a*, 1048-*b*, 1049-*b*, 1291-*b*, 1292-*a*, 1293-*a*, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Brescia-Milano, già espropriati alla ditta Martinazzi, ed ora non più occorrenti ai bisogni ferroviari . . . . . (Potranno vendersi a Salvi Amalia, vedova Capretti, per lire 80).	»	55	01	»	80 »
6	Caltanissetta	Terranova	Terreni descritti in catasto all'articolo 2232, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Sciascia Nunzio. . . . . (Da vendersi a Ventura Carmelo).	»	43	65	62	57 92
7	Id.	Id.	Casa terrena sita alla strada Martorana, descritta in catasto all'articolo 1504, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Puzzo Concetta	»	»	»	»	79 27
8	Id.	Id.	Stanza terrena sita in istrada Cocchiaro, descritta in catasto all'articolo 1506, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Quattrocchi Nunzio e Rocco . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	95 83
9	Id.	Id.	Fondo urbano sito alla strada Giudicato, descritto in catasto all'articolo 1746, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Tilaro Francesco e Carmelo . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	174 02
10	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 4205, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Lo Vico Salvatore . . . . . (Potrà vendersi a Cappello Fortunato o Fari Giovanna).	»	»	»	»	48 50

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita	
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
11	Caltanissetta	Terranova	Fondo urbano posto in strada Corso-Borgo, descritto in catasto all'articolo 958, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Navarra Emanuela o Carmela . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	265	70
12	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 1455, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Lionti Mattia . . . . (Da vendersi a Duchetta Carmelo).	»	55	53	»	62	06
13	Id.	Id.	Stanza terrena in contrada Spirone, descritta in catasto all'art. 1090, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Lionti Vincenzo . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	70	80
14	Id.	Id.	Fabbricato posto in strada Tandurella, descritto in catasto all'articolo 1255, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Messina Emanuela . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	71	50
15	Id.	Id.	Stanza terrena sita in strada Tandurella, descritta in catasto all'articolo 1252, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Messina Carmela . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	62	22
16	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto all'art. 3773, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Palmeri Rocco e Concetta . . . . (Potrà vendersi a Lama Mondello Giuseppe e consorte).	»	»	»	»	154	»
17	Id.	Id.	Stanza terrena sita al vico Monacelli, descritta in catasto all'articolo 1290, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Morelli Giuseppe . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	97	95
18	Catania	Troina	Terreno descritto in catasto all'art. 785, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Chiavetta Giuseppe	»	43	92	»	55	»
19	Catanzaro	Spilinga	Fondo urbano posto in via Chiesa, al civico n. 45, descritto in catasto all'art. 177, ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Gaetano Michele . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	37	09
20	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via San Francesco, al civico n. 45, descritto in catasto all'articolo 421, ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Rombola Rosa . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	42	08
21	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Palazzo, al civico n. 29, descritto in catasto all'art. 417 ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Restuccia Rosa . . . (Da retrocedersi alla espropriata od aventi causa).	»	»	»	»	[illegible]	58
22	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via San Francesco, al civico n. 39, descritto in catasto all'articolo 414 ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Restuccia Michele . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	5[illegible]	70

N.° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
23	Catanzaro	Spilinga	Fondo urbano posto in via Santa Caterina al civico n. 43, descritto in catasto all'articolo 343, ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pontoriero Giuseppe . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	68
24	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Fiume al civico n. 22, descritto in catasto all'articolo 280, ora 541, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Palucci Antonio. . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	47
25	Id.	Limbadi	Fondo rustico detto Sambucaro, descritto in catasto all'articolo 1582, sezione A, nn. 686 a 639, pervenuto al Demanio in forza della sentenza del Tribunale di Monteleone in data 1° ottobre 1883, da Giuseppe Antonio Massara, debitore verso lo Stato	»	»	»	»	542
26	Id.	Squillace	Fabbricato posto in contrada Porta Giudaica al civico n. 6, descritto in catasto all'articolo 122, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Fiorenza Agazio . . .	»	»	»	»	10
27	Chieti	Lanciano	Casa posta alla strada Bastioni ai civici nn. 17 e 18, descritta in catasto all'articolo 96, ed in mappa al n. 1060, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54, della legge 20 aprile 1871, da Canosa Francesco Paolo . . . . (Da retrocedersi a Natarelli Concetta, moglie dell'espropriato).	»	»	»	»	360
28	Id.	Vasto	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 4982, sezione C, numero 890 3[4, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Capparossa Teodoro.	»	»	»	»	216
29	Id.	Lanciano	Casa posta alla villa Martelli, descritta in catasto all'articolo 838, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pasquini Antonio	»	»	»	»	73
30	Id.	Id.	Casa posta alla strada Garibaldi, descritta in catasto all'articolo 708, ora 333, ed al numero di mappa 429, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Mattioli Sabia	»	»	»	»	99
31	Id.	Cupello	Area di casa sita al rione Crocetta, descritta in catasto all'art. 329, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871. da Menna Domenico . . . . (Potrà vendersi a Filippo D'Angelo).	»	»	»	»	80
32	Id.	Lanciano	Casa posta alla villa Martelli al civico n. 152, descritta in catasto all'articolo 918, ora 333, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Ragionale Sabatino. .	»	»	»	»	57
33	Genova	Bogliasco	Due tratti di terreno posti lungo la linea ferroviaria Genova-Spezia, non descritti in catasto, sopravanzati alla costruzione di detta linea, e non più occorrenti ai bisogni della ferrovia medesima. (Potrà vendersi a Pietro Antonini).	»	1	99	25	278 9
34	Girgenti	Favara	Casa posta in via Calabresi al civico n. 2, ed un forno sito in via Sorce al civico n. 18, descritti in catasto all'articolo 2385, ed in mappa ai nn. 636 e 659 sub. 1, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Lo Presti Antonio . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	81
35	Id.	Burgio	Casa posta al vicolo Giardini al civico n. 7, descritta in catasto all'articolo 734, particella n. 504, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Miceli Giuseppa. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	32

SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
Girgenti	Aragona	Fondi urbani siti al quartiere del Carmine, descritti in catasto all'art 846 ed in mappa al n. 1780, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da D'Acuto Vincenzo, Maria Giuseppa ed altri . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	64 50
Id.	Girgenti	Casa posta in via San Giuseppe al civico n. 90, descritta in catasto all'articolo 578 ed in mappa al n. 3412, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Coniglio Giuseppe . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	28 »
Id.	Montcallegro	Terreni descritti in catasto all'articolo 421, sezione E, nn. 100 e 101, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Di Leo Calògero	»	21	82	»	48 10
Grosseto	Giglio (Isola)	Casa posta in via Savonarola al civico n. 1, descritta in catasto alla particella n. 356 in parte, sezione L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Aleti Giovanni e Matteo. . . . . (Potrà vendersi a Pellegrini Luigi).	»	»	»	»	75 68
Id.	Pitigliano	Fondo rustico. descritto in catasto alla particella n. 360, sezione B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Facli Giuseppe	»	68	19	»	20 09
Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto alla particella n. 716, sezione B, pervenuto al Demanio in forza. dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Leoni Gaetano	»	99	10	»	42 19
Id.	Santa Fiora	Fondo rustico, descritto in catasto alle particelle nn. 436 e 855, sezione N, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Carbonari Marco.	»	15	80	»	156 70
Id.	Giglio (Isola)	Fondo rustico, descritto in catasto alla particella n. 563, sezione K, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Tievoli Luisa . . . . (Potrà vendersi a Stefani Tommaso).	»	07	83	»	49 98
Id.	Arcidosso	Casa sita nel villaggio di Salaiola al civico n. 36, descritta in catasto alle particelle nn. 386 e 387, sezione L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Periccioli Attilio, Angelo ed altri	»	»	»	»	130 77
Id.	Id.	Casa posta in contrada Le Gualchiere al civico n. 20, descritta in catasto alla particella 176 in parte, sezione D, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Giannelli Camilla ed altri	»	»	»	»	95 30
Id.	Castel del Piano	Casa posta in via delle Chiuse, descritta in catasto alla particella n. 671, sezione G, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871. da Luchini Margherita . . . . . (Da retrocedersi a Vannuzzi Elisabetta, figlia ed erede della espropriata).	»	»	»	»	51 14
Id.	Pitigliano	Stalla posta al vicolo Goito, descritta in catasto alla particella 815 in parte, sezione A, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Berna Pietro . . . . (Potrà vendersi a Berna Domenico per L. 86 49).	»	»	»	»	86 49

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
48	Grosseto	Arcidosso	Fondo rustico, descritto in catasto alla particella 330, sezione D, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Tonelli Demetrio e Fortunato . . . . (Potrà vendersi a Borghi Pietro).	»	39	37	»	60 »
49	Id.	Giglio (Isola)	Fondo rustico, descritto in catasto alla particella n. 1716, sez. B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Bancalà Giuseppe . . . . (Potrà vendersi a Bancalà Leopoldo fu Giuseppe).	»	03	32	»	6 81
50	Id.	Id.	Casa posta in via Regina al civico n. 1, descritta in catasto alla particella n. 237, sezione L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Lubrani Caterina. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	60 31
51	Id.	Pitigliano	Casa posta al vicolo della Riscossa, descritta in catasto alla particella nn. 701 e 704 in parte, sezione A, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Letteri Maria Domenica e Margherita	»	»	»	»	200 »
52	Id.	Cinigiano	Fondi rustici ed urbani, descritti in catasto alle particelle nn. 676 in parte, sezione L 198, 199, 199-II e 192-II, sezione L 551, 1004, 1005, 1003, 1041. sezione L 557 in parte e 558 in parte, sezione L, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Fedeli Domenicangiola ed altri . . . . . (Da retrocedersi a Fedeli Domenicangiola vedova Montierini).	5	62	26	»	275 61
53	Id.	Pitigliano	Fondo urbano per uso di cantina, sito nel vicolo del Tiranno, descritto in catasto alla particella 542, sezione A, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Niccolaj Innocenza.	»	»	»	»	66 43
54	Id.	Cinigiano	Fondi rustici ed una casa sita in Monticelli, alla via Grande, descritti in catasto alle particelle nn. 1099, 1547, 1100, 1061, 1062, sezione L (terreni), ed al n. 507, sezione L (fabbricati), pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Baldassani Teresa ed altri . . . . (Da retrocedersi all'espropriata ed altri aventi diritto).	1	77	02	»	328 57
55	Id.	Giglio (Isola)	Fondi rustici, descritti in catasto alle particelle 2125, 2126, sez. B, 495 e 496, sezione C, 1123, sezione G, 1372, sezione H, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Stefani Tommaso . . . . (Potrà vendersi a Stefani Francesco).	»	16	14	»	46 25
56	Livorno	Marciana	Due appezzamenti di terreno, descritti in catasto ai numeri di mappa 100 e 101, sezione E, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Gentini Giuseppe ed altri.	7	52	92	»	92 33
57	Id.	Id.	Un appezzamento di terreno, descritto in catasto al numero di mappa 2589, sezione C, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Provenzali Caterina e Giovanni Maria	»	53	84	»	15 70
58	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, descritti in catasto ai numeri di mappa 6116 e 6117, sezione D, 492, 811, 845, 807, 5475, sezione A, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pisani Antonio	1	31	46	»	56 19
59	Id.	Id.	Un appezzamento di terreno, descritto in catasto al numero di mappa 676, sezione D, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Bernotti Virginia . . .	1	53	51	»	20 45

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, confini, numeri di mappa e provenienza degli immobili	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
60	Lucca	Camajore	Fabbricato in Camajore Campagna, in luogo detto Vado, descritto in catasto alle particelle nn. 3439 e 3442, sezione D, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pardini Marianna. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	40 20
61	Id.	Villa Basilica	Due appezzamenti di terreno, descritti in catasto alle particelle 339 e 445, sezione E, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Berrettini Cherubina. (Potrà vendersi a Perna Angelo).	1	52	54	78	130 »
62	Messina	Messina	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 5956, sezione F, numeri 166, 167, 168 e 172, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pellegrino Nunzia maritata Zagami	»	»	»	»	62 08
63	Id.	Galati	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 2808, sezione H, numeri 2720 e 2721, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Rizzo Salvatore (Potrà vendersi a Rizzo Giuseppe).	»	14	40	»	82 19
64	Id.	Barcellona	Casa terrena sita nella borgata Gala, descritta in catasto all'art. 2066, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Molino Carmelo (Da retrocedersi all'espropriato.)	»	»	»	»	24 73
65	Palermo	Cefalù	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 6054, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Ajuppa Rosario. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	41	92	»	55 85
66	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Corte al civico numero 3, descritto in catasto all'articolo 1417, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Muffoletto erede di Pasquale. (Potrà vendersi a Pizzuta Marianna).	»	»	»	»	122 09
67	Id.	Pollina	Fondi urbani siti in via S. Giuliano ai civici nn. 118 e 35, descritti in catasto all'articolo 56, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Cangelosi Pietro (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	62 91
68	Id.	Bagheria	Fondi urbani posti in via Puleo ai civici nn. 2 e 4, descritti in catasto all'articolo 1293 ed in mappa ai numeri 533 e 534, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Scordato Baldassarre (Da retrocedersi a Scordato Antonino, erede dell'espropriato).	»	»	»	»	173 28
69	Id.	Misilmeri	Fondo urbano posto in via Guerrazzi, descritto in catasto all'articolo 1446, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Solo Santa vedova Carlino (Potrà vendersi a Carlino Stefano ed altri).	»	»	»	»	26 31
70	Id.	Bagheria	Casa posta in via Farina al civico n. 25, descritta in catasto all'articolo 2415, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Maniscalco Giuseppe (Da retrocedersi a Maniscalco Francesco, erede dell'espropriato).	»	»	»	»	62 88
71	Id.	Id.	Fondo urbano sito al vicolo Durante al civico n. 7, descritto in catasto all'articolo 1461, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Sanfilippo Rosa e Maddalena. (Da retrocedersi all'espropriata Sanfilippo Maddalena).	»	»	»	»	38 26

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base pella vendita
72	Palermo	Partinico	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 8228, sezione II, numero 1167, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871. da Tocco Gaspare. . . . . (Potrà vendersi a Casumano Rosalia e Benedetta).	»	13	97	»	23 30
73	Id.	Misilmeri	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 789, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Correnti Domenico . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	38	42	»	65 01
74	Id.	Id.	Casa terrena posta al Corso Vittorio Emanuele al civico n. 291, descritta in catasto all'articolo 466, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Di Pisa Caterina. (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	61 05
75	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 7069, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Romano Francesco . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	24	95	»	32 04
76	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Musica Bellini al civico n. 4, già 14, descritto in catasto all'articolo 1477, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Lucato Giusta. (Da vendersi a Carlino Antonina, erede dell'espropriata).	»	»	»	»	18 60
77	Id.	Bagheria	Fondo urbano posto in via Taffadale al civico n. 13, descritto in catasto all'articolo 484, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Di Carlo Anna. . . . (Potrà vendersi a Donnino Antonio).	»	»	»	»	78 48
78	Id.	Collesano	Fondo urbano posto in via Marina al civico n. 6, descritto in catasto all'articolo 700, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Pace Michelangiolo . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	24 90
79	Id.	Cefalù	Fondo rustico, descritto in catasto all'articolo 5743, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Geraci Vincenza . . . . (Da retrocedersi a Geraci Rosa).	1	40	22	»	231 82
80	Perugia	Paganico	Casa posta in via della Madonna al civico n. 3, descritta in catasto al numero di mappa 35, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Ferrante Giulio. . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	37 77
81	Id.	Foligno	Terreni, distinti in catasto alla mappa di Rasiglia, ai nn. 996 e 1043, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Giuliani Filippo	»	11	34	»	21 25
82	Id.	Id.	Casa con stalla e fienile, distinta in catasto alla mappa di Rasiglia ai nn. 8 parte e 18 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Silvestri Maddalena. . (Potrà vendersi a Giuliani Francesco).	»	»	»	»	50 52
83	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto alla mappa di Volperino al numero 1790, perveuuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Eusepi Giovanni.	»	79	20	»	35 »
84	Id.	Id.	Terreno, distinto in mappa di Volperino al numero 903, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Angeli Feliciano ed altri . . . . (Potrà vendersi a Moscatelli Bernardino).	»	19	30	»	35 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che devo servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
85	Perugia	Id.	Terreni, distinti in mappa di Casenuove ai numeri 1218 e 1349, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carduccini Domenico . . . . (Da vendersi a Guidi Vincenzo).	»	65	40	»	35 89
86	Id.	Id.	Casa posta in luogo detto Casale di Morro, distinta in catasto alla mappa di Rasiglia al numero 694 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Spuntarelli Antonio . . . . (Da vendersi a Spuntarelli Alessandro).	»	»	»	»	27 63
87	Id.	Petescia	Fondi urbani, descritti in catasto ai numeri di mappa 720, 723, 747, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Santucci Generoso . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	42 78
88	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Colle al civico n. 23, descritto in catasto ai numeri di mappa 170, 171, 173 e 156, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da De Angelis Domenico . . . . (Da retrocedersi all'espropriato.)	»	»	»	»	35 62
89	Id.	Foligno	Fondo rustico, descritto in catasto alla mappa di Casenove al numero 1590, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Benedetti Michelangelo. . . . . . (Da vendersi a Giacomini Angelo).	»	26	10	»	28 »
90	Id.	Id.	Fondi rustici, descritti in catasto al mappale di Vecchiano, ai numeri 787, 788, 812 e 864, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54, della legge 20 aprile 1871, da Cecchini Angela Maria . . . . (Da vendersi ad Ardobelli Ferdinando).	»	49	50	»	76 »
91	Id.	Id.	Fondo rustico, descritto in catasto alla mappa di Casenove al numero 1360, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Santini Costantino. . . . . (Da vendersi a Angelelli Vincenzo).	»	35	80	»	37 50
92	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Tratto di terreno ad uso cava posto lungo la linea ferroviaria Piacenza-Bologna e precisamente fra i caselli 77 e 78, già appartenente alla Società Ferr. Alta Italia, distinto in catasto al n. 140 parte, sopravanzato alla costruzione di detta linea, ed ora non più occorrente ai bisogni della stessa. . . . . (Da vendersi alla signora M. Laura Malassina).	»	3	18	82	79 70
93	Roma	Terracina	Fondo urbano posto in via Campo di Fiori al civico n. 6, descritto in catasto ai numeri di mappa 1030[2, 1045[1, 1179[1 e 1049[1, sezione XI[a], pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Rossi Vincenzo . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	194 09
94	Id.	Torre Cajetani	Casa diruta posta in via dell'Unione, descritta in catasto ai numeri di mappa 1[2 272 sub. 3 e 276 sub. 2, sezione unica, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Lanzi Giuseppe.	»	»	»	»	30 »
95	Id.	Veroli	Casa posta al vicolo Santo Stefano al civico n. 22, descritta in catasto al numero di mappa 450 sub 2, sezione 13[a], pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Cresci Gioacchino e fratelli	»	»	»	»	40 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
96	Roma	Piperno	Casa terrena posta in via della Gatta, descritta in catasto al numero di mappa 486 sub. 1, sezione 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Brusca Leonilde e Regina.	»	»	»	»	60 »
97	Sassari	Bottida	Terreno fabbricabile, descritto in catasto al numero di mappa 1193, frazione A, già di proprietà di Lisai Pietro Maria, sopravanzato alla costruzione della strada nazionale Cagliari-Terranova, ed ora non più occorrente al servizio della medesima	»	28	50	»	57 »
98	Id.	Siniscola	Tratto di terreno, descritto in catasto al numero di mappa 6178, lettera Q2, già di proprietà di Anastasia San Pantaleo, espropriato per la costruzione della strada nazionale Cagliari-Terranova-Pausania, sopravanzato alla costruzione di detta strada, ed ora non più occorrente al servizio della medesima	»	8	64	»	69 22
99	Id.	Sedini	Tratto di terreno sito in regione Columbaglio, già di proprietà di Cubeddu Francesco (non distinto in catasto), espropriato per la costruzione della strada nazionale Castelsardo-Ozieri, sopravanzato alla costruzione di detta strada, ed ora non più occorrente al servizio della medesima.	»	2	»	»	10 »
100	Id.	Alghero	Fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 1771, frazione H, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Costa avv. Antonio	29	»	»	»	1,085 22
101	Verona	Belluno Veronese	Fondi rustici, descritti in catasto ai numeri di mappa 801B, 1351E, 1353G e 1822D, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Tomazzoni Angiolo	2	84	80	»	50 06
102	Id.	Id.	Fondi rustici, descritti in catasto ai numeri di mappa 200P e 1495U, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Beltrame Giacomo	5	82	60	»	126 75
			Totale.	. . . . . .				9,422 72

Roma, addì 30 aprile 1885.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze, incaricato delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. MAGLIANI.

Il Numero **3238** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Visto l'elenco in cui trovansi descritte n. 11 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Sato, e di occupare un tratto di spiaggia lacuale;

Viste le inchieste amministrative compiute su ognuna di dette domande, dalle quali risulta che le chieste derivazioni ed occupazioni non recano alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà, quando si osservino le prescritte cautele;

Visto il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, agli individui indicati nell'unito elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro, di poter derivare le acque, ed occupare l'area di spiaggia lacuale, ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione notate nell'elenco stesso, e sotto la osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti di sottomissione all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1885.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

ELENCO *annesso al R. decreto del 14 giugno 1885, di n. 11 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Stato, ed occupazione di aree di spiaggia lacuale.*

Num. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA della CONCESSIONE	PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato
		Concessioni d'acqua per forza motrice.			*Lire*
1	Laface Nunzieto. . . .	Derivazione d'acqua dal torrente Favazzina, in territorio del comune di Scilla, provincia di Reggio-Calabria, nella quantità non eccedente mod. 1 90 atta a produrre la forza di 26 50 cavalli dinamici, in servizio del molino da cereali che si propone di costruire nello stesso comune.	23 dicembre 1884 avanti la Prefettura Reggio Calabria	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	35 »
2	Pizzorni cav. Giuseppe .	Derivazione d'acqua dal torrente Stura in territorio del comune di Rossigliano, provincia di Genova, nella quantità non eccedente moduli 5 78, atta a produrre la forza di 21 81 cavalli dinamici, in servizio dell'opificio industriale per la trattura e torcitura della seta, che possiede nello stesso comune.	12 febbraio 1885 avanti la Prefettura di Genova	Anni 30 dal 7 aprile 1884	104 80
3	Matarazzo Giuseppe . .	Derivazione d'acqua dal fiume Pescara, in territorio del comune di Rosciano, provincia di Teramo, nella quantità non eccedente mod. 3, atta a produrre la forza di 21 44 cavalli dinamici, per l'esercizio del molino che possiede nello stesso comune, contrada Fontanelle.	27 febbraio 1885 avanti la Prefettura di Teramo	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	64 32
4	Caporali Antonio . . .	Derivazione d'acqua dal fiume Esino, in territorio del comune di Castelbellino, provincia di Ancona, nella quantità non eccedente moduli 11 73, atta a produrre la forza di 39 10 cavalli dinamici, in servizio del molino da cereali che si propone di costruire nello stesso comune, contrada Pianella.	5 marzo 1885 avanti la Prefettura di Ancona	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	117 30
5	Prapatuich Stefano fu Antonio, Prapatuich Andrea fu Andrea, Trinco Giacomo fu Filippo, e Cvamigh Giuseppe fu Giuseppe.	Derivazione d'acqua dal rio Fostal, in territorio del comune di Drenchia, provincia di Udine, nella quantità non eccedente mod. 0 23, atta a produrre la forza di 2 cavalli dinamici in servizio del molino da grano che possiedono nello stesso comune, frazione Prapotniza.	9 marzo 1885 avanti la Prefettura di Udine	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	4 »
		Concessioni d'acqua per irrigazione.			
6	Amabile Orazio	Derivazione d'acqua dal canale Galermi, in territorio del comune di Siracusa, capoluogo di provincia, nella quantità non eccedente moduli 0 86, limitatamente però per minuti primi 52, nel turno a vicenda di ore 70, per irrigare due appezzamenti di terreno della superficie di ettaro 1,00,79,90, siti nello stesso comune, contrada Cusmano.	16 marzo 1885 avanti la Prefettura di Siracusa	Anni 5 dal 1° gennaio 1884	74 »
7	Pellini Domenico . . .	Derivazione d'acqua dal torrentello Cevo, in territorio del comune di Viconago, provincia di Como, nella quantità non eccedente mod. 0 02, (litri 2 al minuto secondo) per l'irrigzione di ettaro 1 35 di terreno, che possiede nello stesso comune, demarcati coi mappali nn. 645, 646, 647, 649, 650 e 651.	28 marzo 1885 avanti la Sottoprefettura di Varese	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	1 »

Num. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA della CONCESSIONE	PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato
		Concessione d'acqua per irrigazione di terreno, ed abbeveraggio d'animali.			Lire
8	Ziliotto avv. Giovanni, Antonio, dott. Ferdinando ed Agostino fratelli fu Antonio, e Caberlotto Giovanni ed Alessandro fratelli fu Antonio.	Derivazione d'acqua dal fiume Sile, in territorio del comune di S. Michele del Quarto, provincia di Venezia, nella quantità non eccedente moduli 2 15, per l'irrigazione a risaia di ettari 80,798, ed a prato e cereali di ettari 67,451 di terreno che possiedono nello stesso comune, nonchè per l'abbeveraggio degli animali.	28 febbraio 1885 avanti la Prefettura di Venezia	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	108 » (1)
		Concessione d'acqua per irrigazione di terreni e maceratoi da canapa.			
9	Nuzzi Pancrazio e Francesco fratelli fu Clemente.	Derivazione d'acqua dal fiumicello Capitone Fusarello e Vandara, in territorio del comune di Valle di Maddaloni, e di S. Agata de'Goti, provincia di Caserta, nella quantità non eccedente mod. 0 20, per l'irrigazione di ettari 3 1|2 di terreno, facenti parte del tenimento denominato Fusaro che possiedono nei detti comuni, e pel servizio dei maceratoi in detto fondo esistenti.	6 ottobre 1881 avanti la Prefettura di Caserta	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	10 »
		Concessione d'acqua per uso industriale.			
10	Di Nola Settimio, Pacifico ed Angiolo fratelli fu Giacomo.	Derivazione d'acqua dal canale navigabile Pisa-Livorno, in territorio del comune di Pisa, capoluogo di provincia, nella quantità non eccedente mod. 0 16 (litri 16 al minuto secondo) per la tintoria, per l'alimentazione delle caldaie e condensazione del vapore nella motrice dello stabilimento da costruirsi a detto uso industriale, nello stesso comune, fuori la barriera Vittorio Emanuele a contatto della via suburbana Bonaini.	9 marzo 1885 avanti la Prefettura di Pisa	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	25 »
		Concessioni per occupazione di spiaggia lacuale.			
11	Pini Eduina, Italia, Luigia, Rosalba, Vittorina e Sisoe, sorelle e fratello del fu dott. Girolamo, assistite le prime quattro dai rispettivi mariti Bruni Gaetano, Polti dottor Paolo, Ricchini Luigi e Luraghi Raimondo.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Menaggio, provincia di Como, della superficie di metri quadrati 544, per ampliamento del giardino che trovasi davanti all'albergo Menaggio, e per uno sbarcatoio, che si propongono di costruire in servizio dell'albergo stesso, che possiedono nello stesso comune.	19 marzo 1885 avanti la Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	55 »

(1) Dal qual giorno cesseranno di corrispondere i canoni portati dai precedenti atti d'investitura che rimangono senza ulteriore effetto.

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.

Con deliberazioni del 7 aprile 1885:

Galante Luigi, medico capo della R. Marina, lire 3100.
Miaglia Giacomo Antonio, tenente, lire 2006.
Maspero Paolo, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Barone Antonio, bidello dell'Archivio notarile di Aquila, indennità lire 276.
Bertolla Giosuè, guardia di finanza, lire 367 33.
Turri Margherita, vedova di Pirovano Natale, lire 240.
Capaldo Cristina, vedova di Flory Giuseppe, lire 1066 67.
Prete Eugenio, brigadiere di finanza, lire 646 67.
Lontaro Filippo, capo operaio nei polverifici militari, lire 940 80.
Pagliughi Angelo, archivista nelle Intendenze, lire 2702.
Bussetta Giuseppe, capoguardia carceraria, lire 858.
Butera Anna Maria, vedova di Marciante Giuseppe, lire 90.
Martucci Elisa, vedova di Bompard Alessio, lire 2250 — A carico dello Stato lire 577 92 — A carico del comune di Napoli lire 1672 08.
Montalbano Angelo, marinaro di porto, indennità lire 900.
Travaglini Elisabetta, vedova di De Norcen Tommaso, indennità lire 3111.
Pirrone Rosalia, vedova di Valenza Salvatore, indennità lire 1375.
Ferrari Vincenzo, vicesegretario, lire 2000.
Malvolti Mª Adelaide, vedova di Belloli Felice, lire 1066 66.
Gonzato Antonio, brigadiere di P. S., lire 650.
Durazzini Ottavia, vedova di Uslenghi Nicola, 384.
Luzzi Giuseppe, tenente contabile, lire 1539.
Ermoglio Luigia, vedova di Ferrero Giuseppe, lire 155.
Brizi Gerarda, vedova di Cecconi Antonio, indennità lire 1980.
De Luca Mª Vittoria, orfana di Gio. Battista, lire 680.
Gentile Maria Concetta, vedova di De Cesare Francesco, lire 513 66
Curatulo Pietro, commissario nelle dogane, lire 2162.
Frassinelli Margherita, vedova di Moscatelli Filippo, lire 288.
Cellini Faustino, vicecancelliere di Tribunale, lire 1338.
Picari Mª Luisa, vedova di Malinconico Luigi, lire 320 66.
Carrese Luigi, operaio di marina, lire 725.
Molina Mª Antonia, vedova di Carzino Giovanni, lire 178.
Bottani Mª Agostina, vedova di Taverni Paolo, lire 106.
Bonifacio Caterina, vedova di Maresca Carlo, lire 353 33.
Napolitano Carmina, vedova di Fancera Raffaele, lire 68.
Di Lorenzo Giovanni, commesso telegrafico, lire 1669.
Cavalli Mª Teresa, vedova di Costa Giovanni, lire 245 33.
Cella Gaetano, agente delle imposte dirette, lire 2550.
Turri Pietro, ispettore di P. S., lire 2100.
De Cristofaro o Cristofaro Giovanni, sottocapo tecnico nella marina lire 1200.
Martinati Luigi, direttore e professore di scuola normale, lire 2776.
Infantino Santo, vicecancelliere di Pretura, lire 900.
Castelli Clemente, segretario, lire 2166.
Berruti Giuseppe, id., lire 2183.
Cacace Emilia, vedova di Valentini Giuseppe, lire 297 50.
Brusa Tranquillo, sottispettore forestale, lire 1600.
Manusardi Bonaventura, giudice di Tribunale, lire 2400.
Lodi Virginia, vedova di Prina-Carpani Gio. Maria, lire 465.
Frascolla Costantino, orfano di Roberto, lire 337 33.
Galliano Giacomo, uno dei Mille della spedizione di Sicilia, lire 1000
Gatto Giuseppe, soldato, lire 533 33.

Con deliberazioni del 15 aprile 1885:

Martini Carlo, usciere presso la Camera dei deputati, lire 1610.
Nasi Giuseppina, vedova di Sciolla Stefano, lire 935 33.
Cicognani David, maresciallo di finanza, lire 912 96.
Gardino Ferdinando, guardia di finanza, lire 461 06.
Scubla Rosa, vedova di Facco Gioachino, cent. 51 giornalieri.
Restituto Giovanni, guardia di finanza, lire 215 33.
Trevisiol Giovanni, maresciallo di finanza, lire 980.
Santoni Gherardo, direttore capodivisione, lire 4266.
Donzelli Maria, vedova di Pogliani Luigi, lire 217 33.
Gherardi Emilia, vedova di Lepri Nicolò, lire 686.
Maggio Gabriele, operaio di marina, lire 465.
Caputo Maria, vedova di Esposito Pasquale, lire 181 66.
Capezzuto Domenico, operaio di marina, lire 565.
Tortora Francesco, id. id, lire 535.
Carrese Catello, id. id., lire 565.
Barillari Marianna, vedova di Giancotti Stefano, lire 153.
Pintor Ignazio, vedova di Pirisi Lorenzo, lire 254.
Navarini Argia, orfana di Giovanni, lire 197 66.
Battilieri Margherita, vedova di Tomasuolo Giacomo, lire 297 50.
Tosini Francesco, usciere presso la Camera dei deputati, lire 1140.
Esposito Raffaela, orfana di Raffaele, lire 76 50.
Isola Cristofaro, operaio di marina, lire 725.
Barsanti Giuseppa, vedova di Barsanti Amilcare, lire 800.
Maiocchi Paolo, vicesegretario di ragioneria, lire 1162.
Rostagno Giuseppe, archivista nel Ministero della Pubblica Istruzione, lire 2946.
Polli Andrea, segretario, lire 2300.
Marchignoli Mª Luigia, vedova di Barazzoni Pietro, lire 260.
Guglieri Maria, vedova di Taini Francesco, lire 1600.
Sorzana Luigia, vedova di Gallo Domenico, lire 241 87.
Schiuma Vincenzo, sergente nei veterani, lire 613 20.
Gavello Severino, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1003 75.
Raffa Carlotta, vedova di Bollardi Luigi, lire 1425 — A carico dello Stato lire 328 58 — A carico della provincia di Pavia lire 1096 42.
Vitagliano Gustavo, capo furiere nei Reali equipaggi, 897 60.
Lazzati Cornelio, appuntato nei carabinieri, lire 470 40.
Bigi Giovanni, macchinista nei RR. equipaggi, lire 1253.
Fenoglio Giuseppe, macchinista nei RR. equipaggi, lire 1300.
Re Giovanni, macchinista nei RR. equipaggi, lire 1486.
Langini Paolo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Guadagnini Giulio, capitano, lire 2016.
Tuttofuoco Raffaele, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1003 75.
Ceraso Maria Clementina, vedova di Bissanti Giacomo, lire 340.
Mastellone Maria Fortuna e Teresa, orfane di Giuseppe, lire 204.
Ungari Giuseppe, operaio di fabbrica d'armi, lire 374.
Cortese Domenico, farmacista nella Marina, lire 2726.
Angelotti o Ancellotti Luigi, brigadiere di pubblica sicurezza, lire 650.
Porta Maria Luigia, Adelaide, Anna Maria, orfane di Luigi, lire 1128 75.
Ferrara Vincenzo, operaio di marina, lire 515.
Scavullo Pietro, operaio di marina, lire 400.
D'Alessandro Adelaide, orfana di Giovanni, lire 340.
Piraino Giovanni, servente di biblioteca, lire 660.
Carabis Maria Francesca, vedova di Camajoni Serafino, e Camajoni Ginevra, orfana del suddetto, lire 246 07.
Caglieri Filiberto, segretario, lire 3120.
Laverone o Laveroni Giov. Battista, guardia di pubblica sicurezza, lire 285.
Andreotti Maria, vedova di Varesi Pietro, lire 172.
Bertoglio Benedetto, giudice di Tribunale, lire 2800.
Valla Alfonsina, vedova di Cordella Ernesto, lire 1216.
Savino Gennaro, guardia di finanza lire 409 74 — A carico dello Stato lire 148 37 — A carico del comune di Napoli lire 261 37.
Merlo Alberto, ragioniere geometra, lire 1359.
Sartor Costanzo, sottobrigadiere di finanza, lire 355 33.
Mondaini Maria, vedova di Fanesi Raffaele, lire 67 03.
Oldrini Giuseppa, vedova di Negri Luigi, lire 266 66.
Spalavigna Vincenzo, lavorante presso la fabbrica d'armi di Torre Annunziata, lire 328.
Corte Gabriela, vedova di Castelli Luigi, lire 2166 67.
Pastore Giuseppe, tenente nel Dazio consumo, lire 1975 — A carico dello Stato lire 1194 12 — A carico del comune di Napoli, lire 780 88.
Pampana Francesco, tenente veterinario, lire 1356.
Nicastro Gaetano, capo furiere nei Reali equipaggi, lire 1027 20.
Conti Antonietta, vedova di Bonfico Carlo, indennità lire 1283.
Fontana Melchiorre, caposezione presso le Ferrovie Alta Italia, lire

2760 — A carico dello Stato lire 1007 10 — A carico delle Ferrovie Alta Italia lire 1752 90.
Sabetta Emilio, maresciallo nei carabinieri, lire 1003 75.
Zani Giuseppe, id. id. lire 802.
Figini Giuseppe, id. id. lire 1003 75.
Cantù Cesare, id. id. lire 1003 75.
Pontieri Eugenio, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, indennità lire 2000.
Senno Giuseppa, vedova di Buonavoglia Pietro, lire 497 22.
Cagnetta, Cesare, capitano, lire 2097.
Castrovillari Luigi, furier maggiore, lire 923 45.
Mandati Andrea. caporale, lire 405 15.
Bonfanti Michele, portalettere, lire 715.
Maggioni Enrico, macchinista nei RR. equip. lire 1486.
Manetti Egisto, guardia carceraria, indennità lire 550.
Palmieri Pasquale, furiere, lire 722 70.
Saffi Eugenia vedova di Gardini Pietro, e Gardini Camillo, orfano del suddetto, lire 174 56.
Monterenzi Teresa vedova di Castellari Giuseppe, indennità lire 1466
Corsi Clementina vedova di Beretti Nicolò, lire 813 33 — A carico dello Stato lire 235 52 — id. della provincia di Firenze lire 577 81.
Mozzerà Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1003 75.
Lo Cascio Francesco, id. id 1244 65.
Orlando Rosa, Rachele e Giulia, orfane di Francesco Saverio, lire 170.
Rossi Maria Brigida vedova di Gerbolini Antonio, indennità lire 3130.
Vichi Adelaide vedova di Polverisi Marco, e Polverisi Giulio, Beatrice, Enrico, Luigi, orfani del suddetto, lire 86.
Folcioni Achille, tenente, lire 1653.
Achillini Clementina vedova di Guzzoni Melchiorre, indennità lire 4083.
Antoniotti Lorenzo, capitano, lire 3096.
Russo Olimpia vedova di De Ruggiero Raffaele, lire 750.
Eramo Antonio, furiere, lire 722 70.
Dell'Oca Innocente, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Dechet Dionisio, macchinista nei RR. equip. lire 1486.
Bracco Giuseppe, furier maggiore, lire 923 45.
Pardi Emilio, operaio di marina, lire 620.
Orabona Maria Teresa vedova di Grossi Lorenzo, lire 185.
Brunetti Annetta vedova di Accastelli o Daccastelli Antonio, indennità lire 1466.
Maggi Agata, vedova di Calva Vincenzo, lire 69 87.
Revello Maddalena vedova di Ciampi Luigi, lire 424.
Martinetto Giovanni, capitano, lire 2823.
Iannucci Vincenzo, capo furiere nei RR. equip. lire 962 40.
Passaponti Francesco, contabile presso le ferr. alta Italia, lire 2104. — A carico dello Stato lire 525 70 — id. ferr. alta Italia lire 1578 30.
Maurel Andrea, macchinista nei RR. equip. lire 1161.
Bruni Guglielmo, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
De Renzi Nicodemo, soldato, lire 300.
Randazzo Giovanni, id. lire 300.
Serra Emilio, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Perucca Giovanni, furier maggiore, lire 590.
Lanzi Giacomo, tenente contabile, lire 1824.
Torasso Domenico, soldato, lire 300.
Fontana Giovanni, id., lire 300.
Salina Giovanni, prof. di Ginnasio, lire 956.
Foìs Rita o Antonietta, vedova di Pasella Giuseppe, lire 2400.
Spina Caterina, vedova di Perreard Giovanni, lire 320.
Zanoli Luigi, macchinista del Liceo di Cesena, (indennità) lire 1150.
Natale Rosa, vedova di Ventura Emidio, lire 333 33.
De Ambrogi, M.a Luisa, vedova di Persico Luigi, lire 645.
Parmoli Francesco, capitano, lire 2410.
Merolla Luigi, operaio di marina, lire 400.
Stampa Francesco, capitano nei carabinieri, lire 2040.
Salvaneschi Giuseppe, capo stazione nelle ferrovie A. I, lire 1440 — A carico dello Stato, lire 490 81 — A carico delle ferrovie A. I. lire 949 19.
Bertolami Gaetano, milite nei volontari siciliani, lire 533 33.
Terrile Giuseppe, soldato, lire 300.

Matranga Enrico, tenente, lire 1500.
Antinolfi Giuseppe, commesso nel Dazio Consumo, (indennità) lire 2100 — A carico dello Stato, lire 310 42 — A carico del Comune di Napoli, lire 1789 58.
Ferrari Clementina, vedova di Milone Pasquale, (indennità) lire 1187.
Baldini Achille, segretario, lire 2000.
Casato Maria, vedova di Nisco Giuseppe, (indennità) lire 1411.
Medi Angela, vedova di Galletti Antonio, lire 2400.

Con deliberazioni 22 aprile 1885:

Soldano Luigi, tenente di finanza, lire 2000.
Zaini Francesca, ved. di De Dominicis Gennaro, (indennità) lire 3111.
Barba Marcantonio, prof. di Università, lire 2896.
Macchiati Giovanni, capo usciere alla Corte dei Conti, lire 1200.
Urbani Giovanni, consultore nella già Direzione del Censo di Roma, lire 4386.
Marrocchi Anna, vedova di Marrocchi Giovanni, (indennità) lire 1800.
D'Aloy Francesca, vedova di Cepolla Vincenzo, (indennità) lire 17,333.
Battaglione Angelo, esattore delle Imposte dirette, (indennità) lire 1436.
Bacchiani Palma, vedova di Capanna Giovanni, (indennità) lire 1925.
Cortese M.a Rosa, vedova di Viterbo Vincenzo, (indennità) lire 3966.
Trebbi Restituta, vedova di Fiorentino Francesco, (indennità) lire 10,000.
Giupponi Bernardo, usciere di Pretura, (indennità) lire 1235.
Gentile Tommaso, istitutore nel Convitto Nazionale di Bari, (indennità) lire 660.
Lavezzi Caterina Maria, vedova di Donadio Bernardino, lire 1684.
Garrone Vincenzo, furier maggiore, lire 672.
Galleani Tommaso, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1207.
Chionetti Giuseppe, tenente, lire 1482.
Mezzadra Giuseppe, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Quaglia Girolamo, soldato, lire 533 33.
Peracchi Adolfo, capitano, lire 2097.
Riccio Giambattista, colonnello, lire 6160.
Casareggio Giovanni, capitano, lire 3096.
Bonelli Cesare, id., lire 2420.
De Florio Concetta, vedova di Viti Antonio, lire 1333 50.
Agrati Ambrogio, sostituto procuratore del Re, lire 2773.
Lisa Giacomo, soldato, lire 300.
Sisto Gaetano, ispettore delle imposte dirette, lire 2100.
Palmieri Argia, orfana di Nicola, lire 666 66 — A carico dello Stato lire 149 14 — A carico del comune di Pisa lire 517 52.
Serini Pietro, maresciallo d'alloggio nei R. carabinieri, lire 1003 75.
De Vincenz Pia Maria, Maria Anna, Maria Elisabetta, Maria Giuseppa, Maria Francesca, Baldassarre, Teodora Amalia, Maria Carmela, Maria Enrichetta, Luisa Bernardina, orfani di Emmanuele, lire 917 90.
Sacristano Luigi, macchinista nel genio navale, lire 2064.
Milani Carolina, vedova di Borroni Francesco, lire 960.
Botero o Bottero Giuseppe, preside di liceo, lire 2703.
Silvestre Enrico, capo d'ufficio postale, lire 2394.
Bonissoni Francesco, usciere al Ministero Finanze, lire 1040.
Benigni Placido, consigliere di Corte d'appello, lire 4433.
Crisafulli Mario, caposquadra nei volontari siciliani, lire 300.
Intrigila Antonio, consigliere delegato di Prefettura, lire 5600.
Scuri Luigi, vicecancelliere di Pretura, lire 886.
Pin Maria, vedova di De Biasi Domenico, lire 265.
Sessa Concetta, vedova di Ciulla Antonino, lire 400.
Vacca Gennaro, caposezione, lire 3400.
Paduano Amalia, vedova di Pinedo Giuseppe, lire 750.
Mazzotta Domenico, soldato, lire 300.
Infante Ma Rosa, vedova di Jovino Raffaele, lire 226 67.
Cornolti Giacomo, delegato di P. S., lire 2400.
Sartorelli Ulisse, aiutante postale, lire 1685.
Naretti Ma Antonia, vedova di Barattero Carlo, lire 320.
Amato Bruno, operaio di fabbrica d'armi, lire 395.

Fizero Mª Teresa, vedova di Viale Sebastiano, lire 243.
Garajo Nicolò, ispettore di P. S., lire 4000.
Donadio Rosa vedova di Del Balzo Carlo, lire 582.
Pestricoli Francesco, maresciallo di finanza, lire 980.
Gavino Gio: Francesco, capo timoniere nei R. equipaggi, lire 1113 60.
Beltrami Pietro, servente postale, lire 702.
Rubessi Antonio, operaio di fabbrica d'armi, lire 374.
Filippini Francesco, id. id., lire 360.
Bacci Luigi, corriere postale, lire 1806.
Ghidoni Antonio, operaio di fabbrica d'armi, lire 312.
Gabaldi Giovanna, vedova di Freni Benedetto, lire 150.
Giuntini Maria, vedova di Ciofalo Gaetano, lire 150.
Zonino Ermenegilda, vedova di Calegari Giovanni, lire 100.
Verdoia Martino Leonardo, operaio di marina, lire 381.
Dellabella Rosa, vedova di Brecciaroli Francesco e Brecciaroli Giulio, orfano del suddetto, lire 164 04.
Reyneri Carolina, vedova di Courtois d'Arcollieres Augusto, lire 264 98.
De Genova di Pettinengo Ottavio, capitano, lire 2677.
Corbara Mª Cristina, vedova di Guasso Angelo, lire 1043 33.
Dottorini Rosa, vedova di Stellutl Vito, lire 142 25.
Pipino Lucia, vedova di Cerilli o Cecili Stanislao, lire 158 33.
De Vecchi Luigi, servente di Università, lire 633.
Vercellone Giuseppina, vedova di Tappa Alessandro, lire 1466 66.
Roviglio Giov. Batt., scrivano locale, lire 810.
Rosello Elena, vedova di Antoniutti Antonio, al giorno centesimi 51.
Dogi Maria, vedova di Grazioli Giuseppe, lire 256 66.
Calascibetta Marianna, vedova di Gentile Sebastiano, lire 480.
Carola Teresa, vedova di Solone Concezio, lire 415.
Botta Ferdinando, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1207.
Fasola Lorenzo, pretore, lire 2304.
Ruocco Giacomo, operaio di marina, lire 725.
Dormia Vincenza, vedova di Loncich Carlo, lire 750.
Pellegrino Anna Maria, vedova di Gregorio Ciccopieri, lire 340.
Manni Maria, vedova di Perugini Filippo e Perugini Giovanni ed Ercole, orfani del suddetto, lire 261 84.
Piazzoli Amalia, vedova di Gandolfi Francesco, lire 658 33.
Sichel Giacoma, cottimante presso la Manifattura tabacchi in Venezia, giornalieri centesimi 34.
Ruggiero Carmela, vedova di Zosso Giovanni, lire 480 03.
Marrocco Clementina, vedova di Fichera Domenico, lire 703 33.
Scrivano Edvige, vedova di Buffetti Giuseppe, lire 393 33.
Cuocolo Pasquale, capofuriere nei RR. Equipaggi, lire 897 60.
Matton di Benevel Luigi, luogotenente, lire 995.
Zicavo Mª Antonia, vedova di Bargone Andrea, lire 291 33.
Cosenza Raffaele, operaio di marina, lire 725.
Fontana Teresa, vedova di Bonanni Federico, lire 422.
Cugia di S. Orsola Carlo, maggior generale, lire 7200.
Barbero Anna, vedova di Borello Giovanni, lire 200.
Luraschi Angelo Antonio, tenente, lire 1386.
Rossi Teresa, vedova di Roviglio Pietro, lire 645 33
Favale Pietro Angelo, nocchiere nei Reali Equipaggi, lire 1324 40.
Ferraris Giuseppe, furier maggiore, lire 652.
Cafiero Giuseppe, maresciallo di finanze, lire 980.
De Benedetti Angelo, operaio di marina, lire 367.
Lardù Pietro, operaio di fabb. d'armi, lire 432.
Verzaglia o Verzaia Assunta, vedova di Catania Michelangelo, indennità lire 4316.
Valentini Luisa, vedova di Zeit Ferdinando, e Zeit Cesira, Giuseppe, Egeria, orfani del suddetto, lire 1680.
Capitani Arcangelo, macchinista nei Reali Equipaggi, lire 1248.
Cini Francesco, guardia doganale, lire 176.

Con deliberazioni 29 aprile 1885:

Carlotti Angiolina, vedova di Rava Giacomo, indennità lire 5555.
Cappuccini Luisa, vedova di Alimenti Custode, lire 180 66.
Pinzauti Maria Ernesta, vedova di Cucchi Colleoni Angelo, lire 916 66.
Sacco Carlo, capo d'ufficio postale, lire 2066.
Papalia Luigi Carlo, magazziniere delle privative, lire 1977.
Aprea Francesco, capoguardia carceraria, lire 908.
Pandullo Tancredi, segretario, lire 1458.
Harelle o Harele Adele, vedova di Gaston Francesco Paolo, lire 633 33.
Ficarra Giuseppa, vedova di Tamajo Giuseppe, lire 456 66.
Pandolfi Euticchio, maresciallo di P. S., lire 750.
Evola Filippo, bibliotecario, lire 3240.
Calderari Rosa, vedova di Faussone di Germagnano Luigi, lire 828 89.
Ansaldi Catterina, vedova di Torino Pietro, lire 288.
De Angelis Tobaldo, secondo nocchiere nei Reali equipaggi, lire 570.
Carcaterra Giuseppe, capofuriere nei Reali equipaggi, lire 1005 60.
Pontremoli Luigi, capofuriere nei Reali equipaggi, lire 1148.
Pisano Giovanni, capitano contabile, lire 2924.
Paganotto Antonio, capitano commissario, lire 1657.
Sereno Raffaele, nocchiere nei Reali equipaggi, lire 946.
Di Capua Stanislao, operaio di marina, lire 565.
Ribet Francesco, guardia di P. S., lire 675.
Giorio Vittorio, contabile, lire 1458.
Bianchini Cesare, commesso contabile, lire 2317.
Lo Monaco Salvatore, direttore carcerario, lire 2538.
De Nobili Angelo e Angelica, orfani di Achille, lire 746.
Tibolla o Tibola o Tibolis Enrichetta, vedova di Cescati Vincenzo, lire 604 93.
Favaro Giuseppe, capitano di porto, lire 2900.
Serpini Giacinto, consigliere delegato di prefettura, lire 3552.
Carbone Lodovica, vedova di Caffer Antonio, lire 400.
Garea del Forno Maria Giovanna, vedova di Rumò Pietro, lire 186.
Musella Filomena e Maria Antonia, orfane di Gaetano, lire 127 50.
Paoluzzi Laura, vedova di Santarelli Vincenzo, lire 183 54.
Fontana Antonia, vedova di Vernazza Giuseppe, lire 168.
Amato Filomena, vedova di De Rosa Giuseppe, lire 530 33.
Cervone Lucia, vedova di Scinto Matteo, lire 426 66.
Podestà Anna, vedova di Millelire Antonio, lire 2888 88.
Bernardi Teresa, vedova di Bossi Giovanni Battista, lire 777 77.
Stammati Luigi, capo macchinista nel genio navale, lire 3872.
Ianna (detta Corazza) Maria, vedova di Rossi Francesco, lire 155.
Norando Francesco, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
Santi Pietro, guardia carceraria, lire 588.
Coppola Salvatore, vicesegretario nelle segreterie universitarie, lire 1744.
Fusaroli Giuseppe, guardia di finanza, lire 386 67.
Lega Angelo, brigadiere di P. S., lire 975.
Renis Vincenzo, brigadiere di finanza, lire 720.
Giàcchilla o Zacchiglia Innocenza, vedova di Roja Giulio, e Roja Azenaide, orfana del suddetto, lire 131 01.
Molin Angelo, guardia di finanza, lire 333 33.
Zambonardi Carlo, capotecnico d'artiglieria, lire 2376.
Putignani Scipione, tenente colonnello contabile, lire 4030.
Castellano-Visaggi Oronzo, furiere maggiore, lire 635.
Caravita Edvige, vedova di Caravita Beniamino, lire 416 66.
Mainardi o Maniardi Mª Assunta, ved. di Alessandrini Egisto, lire 300.
Moriani Enrico, magazziniere delle privative, lire 3360.
Bini Luisa, vedova di Nobilini Gaetano, lire 628 33.
De Angelis Giulia, vedova di Pescara Giuseppe, indennità lire 3911 — A carico dello Stato lire 1089 07 — A carico del Municipio di Napoli lire 2821 93.
De Pignier Calisto, capitano di stato maggiore, lire 1186.
Baston-Crivellari Francesca, cottimante presso la Manifattura tabacchi in Venezia, cent. 43 al giorno.
Sgambati Gaetano, tenente di finanza, lire 2112.
Tornaghi Italo, orfano di Giuseppe, lire 943.
Chiari Giacomo, capoguardia carceraria, lire 680.
Marcionni Corinna, vedova di Orlandi Antonio, lire 661.
Caggegi Vincenzo, segretario nelle Intendenze, lire 1690.
Cossu Priamo, guardiano carcerario, lire 507.

Martini Emilia, vedova di Mamini Celestino, lire 448.
Cacace Luigi, capotimoniere nei RR. equipaggi, lire 1048 80.
Delitala Stefano e Luigia, orfani di Antonio, indennità lire 3788.
Lilli Elisabetta, vedova di Marini Ubaldo, lire 47 88.
Nerizzi o Narizzi Caterina, vedova di Landi Luigi, lire 366.
Zimolo Giulio, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Radan Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
Martingano Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 830.
Ruzzante Antonio, guardia carceraria, lire 624.
Salciti Ferdinando, cancelliere di Pretura, lire 1530.
Righi Giuseppe, colonnello, lire 5600.
Campana Erminio, tenente colonnello, lire 4029.
Franco Tommaso Claudio, sottobrigadiere di finanza, lire 565 06.
Dante Remigio, soldato, lire 540.
Silvani Antonia, orfana di Angelo, lire 193 50.
Di Martino Carmina, vedova di Veglia Vincenzo, lire 119.
Paterni Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 300.
Monsi Carolina, vedova di Starchi Carlo, lire 301 33.
Gallo Giuseppa, Caterina e Mª Isabella, orfane di Salvatore, lire 87 12.
Avataneo Antonio, brigadiere di P. S., lire 650.
Bellisardi Giuseppe, capotimoniere nei RR. equipaggi, lire 1027 20.
Zonza Silvestro, nocchiere id., lire 1248 80.
Macchiavello Nicola, capo timoniere nei RR. equipaggi, lire 1048 80.
Vicil Vincenzo, operaio di Marina, lire 725.
Berlese Carlo, capo timoniere nei RR. equipaggi, lire 1048 80.
Luppichini Ottavio, sottobrigadiere di pubblica sicurezza, lire 825.
Minelli Celestina, vedova di Barali Giuseppe, lire 977 33.
Da Re Bartolomeo, uno dei mille della spedizione di Sicilia, lire 1000.
Ramponi Giovanna, vedova di Rossi Nicomede, lire 224.
Mazzini Pietro, capo lavorante nel Laboratorio di precisione in Torino, lire 435.
Moroni Gerolama, vedova di Princisvalli Antonio, lire 126 66.
Cassina Giulietta, orfana di Carlo, lire 1120.
Piatti Maria Rosa, maestra assistente di scuola normale, lire 960.
Menin Bartolomeo, sottobrigadiere di finanza, lire 277 66.
Bilotta Aniceto, magazziniere delle privative, lire 2038.
D'Onofrio Mariano, scrivano locale, indennità lire 1750.
Sacconi Torello, prefetto nella Biblioteca Nazionale di Firenze, lire 3750.
Pasini Giacomo, ricevitore doganale, lire 1756.
Di Lorenzo Angela, vedova di Bucci Agostino, indennità lire 2400.
Mazzone Adele, orfana di Giuseppe, indennità lire 3833.
Amaduzzi o Amaducci Carlo, marinaro di porto, indennità lire 900.
Geroli o Giaroli Bartolomeo, professore di Ginnasio, indennità lire 1904.
Varriale Benedetta, vedova di Bruno Angelo, indennità lire 1066.
Pernici Francesco, servente di Università, indennità 1219.
Provisiero Cristina, vedova di Marotta Stanislao, indennità lire 1944.
Benzi Alessandro, guardia carceraria, indennità lire 950.
Roversi Giuliano, verificatore dei pesi e misure, indennità lire 1500.
D'Andrea Sebastiano, titolare di Ginnasio, indennità lire 3669.
Guarisco Giulia, vedova di Guarisco Gaetano, lire 1125 — A carico dello Stato lire 174 38 — A carico del comune di Milano lire 950 62.
Notari Eufrasia, vedova di Dofi Cesare, lire 360 — A carico dello Stato lire 289 74 — A carico del comune di Bologna lire 70 26
Panarelli Rosa, vedova di Longobardi Luigi, indennità lire 3211 — A carico dello Stato lire 800 09 — A carico del comune di Napoli lire 2410 91.
Caffè Albina, vedova di Morena Raffaele, lire 204.
Scaccetti Maria, vedova di Donati Savino, lire 168 56.
Gentile Grazia, vedova di Speranza Giacinto, lire 285 33.
Salono Michele, soldato, lire 314.
Tarabra Giuseppina, vedova di Berardi Narciso, lire 457 22.
Mancuso Emilia, orfana di Giambattista, lire 171 66.
Musso Maurizio, maggiore, lire 2714.
Cazzaniga Luigi, furier maggiore, l. 635.
Fabbio G. Battista, cannoniere nei RR. Equipaggi l 1400
Polito o Pulito Giuseppe, capo timoniere nei RR. Equipaggi, l. 1092.
D'Emmanuele Vincenzo, capo furiere id., l. 784.
Orsetti Agostino, sottobrigadiere di P. S., l. 825.
Grosso Sabato, operaio di marina, l. 565.
Gavasei Giulia ved. di Monelli Luigi, l. 271 32.
Pastorino Simonetta ved. di Bottero Giuseppe, l. 279 33.
Manzo Mª Giuseppa vedova di Battista Modestino, l. 410 66.
Falzetti Francesco, sottobrigadiere di P. S., l. 594.
Argentati Adelaide ved. di Raoglia Pietro, l. 292 50.
Merenda Giuseppe, maresciallo di finanza, l. 980.
Addis Giovanni, capo cannoniere nei RR. Equipaggi, l. 1400.
Buttiè Benedetto, id. id., l. 1090.
Voglino Domenico, brigadiere di P. S., l. 975.
Zambonino Augusto, tenente, l. 1299.

PROGRAMMA DI CONCORSO *a n. 8 sussidi (5 dei quali di lire 90, 2 di lire 70 e uno di lire 60 mensuali) per gli alunni di filosofia e lettere nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.*

Concorsi pei posti di perfezionamento.

I concorrenti debbono dichiarare quali sono gli studi in cui intendono perfezionarsi. Coloro che ottengono il sussidio debbono iscriversi a tre corsi a loro scelta, e prendere in essi gli esami a fin d'anno. Debbono inoltre scrivere un lavoro e sostenere su di esso una discussione.

Possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in lettere o in filosofia, in una Università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami finali e di laurea, come pure la tesi di laurea. Possono concorrere del pari coloro che abbiano la patente per l'insegnamento liceali e altri titoli equipollenti, da sottoporre al giudizio del Consiglio accademico.

Concorso pei corsi normali.

Al primo anno di corso possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la licenza liceale e che sostengano un esame sulle letterature italiana, latina e greca. Tutte le prove saranno scritte e orali. Non potrà avere il sussidio chi non otterrà almeno otto decimi negli esami.

Al secondo anno possono concorrere coloro che abbiano sostenuto alla fine del primo anno gli esami speciali delle materie obbligatorie per un anno, nel primo biennio, per le quali fu presa iscrizione, e che sostengono un esame orale e scritto sulle letterature italiana, latina e greca, riportando in tutte le prove non meno di otto decimi.

Al terzo e quarto anno possono concorrere coloro che abbiano conseguita la licenza universitaria, e che sostengano un esame scritto e orale sulle letterature italiana, latina e greca; come anche sulla storia antica e moderna, se intendono seguire i corsi di lettere e conseguire la laurea in filologia, o sulla filosofia e storia della filosofia pel corso e per la laurea in filosofia. È necessario riportare in tutte le prove non meno di otto decimi.

Le prove suddette saranno sostenute sopra temi espressamente assegnati.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando siano superati gli esami di passaggio, riportando non meno di otto decimi di voti in ciascuna prova.

Il sussidio di 60 lire mensili sarà messo a concorso per gli alunni della Scuola di paleografia.

La decisione intorno ai sussidii di perfezionamento avrà luogo il 24 ottobre.

Gli esami di concorso pei posti agli studi normali incomincierà il 26 ottobre nell'Istituto superiore di Firenze (piazza San Marco, n. 2). Essi potranno farsi ancora, come negli anni decorsi, presso le primarie Università del Regno, alle quali saranno in tempo debito inviati i temi, ed avranno principio nel medesimo giorno 26 ottobre.

Le domande debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria dell'Istituto, e saranno ricevute fino al 15 ottobre prossimo.

Firenze, il 1º luglio 1885.

Visto — *Il Presidente*: P. VILLARI.

Il Segretario: T. FIASCHI.

2

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*.

ROMA — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.